

CIRCOLARE

26 maggio 2023

VERSIONE
2023D2

GEST.DR
84.3b ↑

ADP
34.2

MXI Server
10.3

MXI Desk
15.6

MXI AD
2.9c

MobileDesk
3.6

Webdesk
3.9a

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
8.9

PAN
2017B1

DICHIARATIVI

[pag.3](#)

- Gestione completa del nuovo Modello IMU ENC
- Errata Corrige del 18/05/23 dei modelli RPF, RSP, RSC, RNC

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

[pag.4](#)

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	29 maggio 2023
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Immediata

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Automatico	Aggiornamento automatico Archivi Unificato Redditi al primo accesso nel programma.
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Dichiarazione Redditi – Nuovo Modello IMU ENC

È stata abilitata la gestione completa del nuovo modello IMU ENC approvato il 4 maggio 2023, il quale sostituisce integralmente il precedente modello IMU/TASI ENC.

Le istruzioni di compilazione precisano che: *il comma 770 prevede espressamente che la dichiarazione in argomento **deve essere presentata ogni anno** diversamente quindi da quello che avviene per l'altra tipologia di dichiarazione IMU/IMPI approvata con decreto direttoriale 29 luglio 2022, poiché quest'ultima "ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegue un diverso ammontare dell'imposta dovuta".*

Di conseguenza ogni volta che si creerà un nuovo Modello IMU ENC, il programma preimposterà il parametro "Modello IMU da presentare ogni anno". Il parametro è comunque modificabile.

Rispetto al precedente modello IMU/TASI ENC, quello attuale prevede che gli **immobili esenti** siano inseribili non solo nel quadro B, riservato agli immobili che rientrano nelle casistiche previste dal modello, ma anche nel quadro A. Tale ultima circostanza *si verifica quando il soggetto passivo possiede immobili che godono di esenzioni diverse da quella tipica di cui al citato art. 7, comma 1 lett. i) del D. Lgs. n. 504 del 1992, che si riscontrano in quelle relative al campo 14 "Esenzioni" e al campo 16 "Esenzione Quadro Temporaneo Aiuti di Stato".*

In caso di immobile con le caselle "Esenzione" o "Esenzione Aiuti Stato" il programma assegna per default la compilazione del quadro B. Qualora l'immobile esente debba essere dichiarato nel quadro A, occorre forzare il campo "Quadro" a pagina 3/4 del modello IMU ENC.

I modelli IMU ENC precedentemente recuperati dalla dichiarazione dello scorso anno sono stati adeguati alla nuova modulistica.

Dichiarazione Redditi – Errata corregge del 18/05/2023

Le gestioni dei modelli RPF, RSP, RSC, RNC sono state adeguate alle errata corregge di istruzioni e specifiche tecniche del 18/05/2023, reperibili sul sito AdE a questo [link](#).

Non sono necessari interventi alle pratiche da parte dell'utente.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Aggiornamento Archivi

DICHIARATIVI - SERVIZI MODELLI REDDITI/ISA - AGGIORNAMENTO ARCHIVI - AGGIORNAMENTO ARCHIVI RSC:

Solo per il modello Redditi Società di Capitali l'aggiornamento archivi non aveva recuperato dall'anno precedente i dati del "Prospetto rate ex sezioni quadro RQ anni precedenti", relativamente a:

- Sezione XXIV RQ2021 Rivalutazione Generale dei Beni d'impresa e delle Partecipazioni 2020 - RQ102
- Sezione XXIV RQ2021 Rivalutazione Generale dei Beni d'impresa e delle Partecipazioni 2020 - RQ103
- Sezione XXIV RQ2022 Rivalutazione Generale delle Attività Immateriali - RQ100

È stato rieseguito un aggiornamento archivi automatico che ha recuperato i dati dall'ambiente DRAP 2022; al termine dell'operazione sono segnalate le pratiche nelle quali è avvenuto il recupero dei dati sopra citati (Sol. 70490).

Azienda

CONTROLLO DI GESTIONE – CONTABILITA' ANALITICA – REVISIONE MOVIMENTI ANALITICI: Il "Memorizza selezioni" presente nella Revisione dei movimenti analitici non memorizzava alcuna selezione (Sol. 70567).

APP – CONTRATTI DI LOCAZIONE – ADEMPIMENTI: Non veniva scaricata la ricevuta in pdf degli adempimenti contrattuali inviati (Sol. 70583).

Contabilità

REVISIONE PRIMANOTA: Dalla revisione di una scrittura di primanota, accedendo alle schede contabili, durante la stampa veniva proposta la stampa soppressa al posto di quella a video. La situazione non si verificava se la stampa veniva eseguita direttamente dalla funzione 'Contabilità' > Schede contabili' (Sol. 70582).

Eliminando una registrazione contabile da Revisione primanota, nel caso in cui l'elenco delle registrazioni sia stato riordinato per descrizione, in alcuni casi il programma si chiudeva in modo anomalo (senza segnalare alcun errore). Rientrando nel programma la registrazione era stata correttamente eliminata (Sol. 70501).

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI – EMISSIONE RIBA: Operando con lo scadenziario a partite, per i documenti che non presentano in testata un numero ed una data, come ad esempio l'insoluto, procedendo con l'emissione da portafoglio a banca il programma non permetteva di proseguire in quanto veniva proposta la rata con importo negativo (Sol. 70366).

PARCELLAZIONE STUDIO – GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE DI CREDITO: Corretta anomalia che si verificava nella stampa delle notule/parcelle/note di credito solo in alcuni casi particolari (Sol. 70533).

Produzione

FATTIBILITÀ PRODOTTI FINITI: In alcune condizioni, elaborando la fattibilità per i documenti OC il programma restituiva l'errore non correggibile: *"ordc record non valido Riferimenti: [mx158.exe implo] pxind.c linea 5407 (versione 84.3) - getrecind_ext Il programma verrà terminato"* (Sol. 70546).

Fiscali

IVA – COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA – INVIO TELEMATICO LIPE: Eliminando una fornitura contenente più comunicazioni non inviate, il programma non consentiva di generare nuovamente la fornitura e costringeva l'utente ad utilizzare la funzione di "Incrementa progressivo" (Sol. 70580).

IVA – DICHIARAZIONI INTENTO – INVIO TELEMATICO DICHIARAZIONI INTENTO: L'associazione della ricevuta restituiva il messaggio di errore *'Azienda [sigla azienda] Progres.Lett.Int.[numero] non trovata. Associazione ricevuta fallita'* (Sol. 70497).

COMUNICAZIONI - COMUNICAZIONE SPESE FUBEERI - INVIO TELEMATICO SPESE FUNEBRI: In alcuni casi particolari non veniva creato correttamente il file telematico dell'adempimento spese funebri (Sol. 70557).

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE DELEGA F24: Nel caso di diritto camerale per le camere di commercio della regione Sicilia, nel 2023 è dovuta una maggiorazione che va applicata anche al diritto versato nel 2022. Il programma calcola correttamente la maggiorazione, ma in fase di generazione delega F24 aziendale il tributo 3850 anno 2022 veniva generato sovrascrivendo quello eventualmente presente dallo scorso anno. In conseguenza di questo, il vecchio tributo poteva generare un residuo negativo e nella delega del diritto camerale 2023 non veniva riportata la maggiorazione 2022, ma solo il diritto 2023 (Sol. 70556).

DICHIARAZIONE IVA/IVA BASE - GESTIONE INVIO TELEMATICO IVA: Eseguendo la funzione Export fornitura con la modalità di esportazione fornitura vuota, viene ora esportata correttamente la fornitura telematica con la denominazione corretta (Sol. 70537).

CERTIFICAZIONE UNICA – GESTIONE INVIO TELEMATICO: In alcuni casi l'associazione delle ricevute non avveniva (Sol. 70570).

DICHIARATIVI – FABBRICATI – ILIA: Nel caso di fabbricato di categoria A soggetto ad ILIA, locato a canone concordato, non veniva applicata la riduzione del 25%, così come invece avviene per l'IMU. Si precisa che l'anomalia non interessava il calcolo dell'acconto ILIA che risultava comunque corretto, in quanto per l'anno 2023 l'acconto è pari al 50% del versato 2022 (Sol. 70513).

DICHIARATIVI -GESTIONE INPS: Il riporto dei contributi indicati in gestione INPS, pulsante Gestione contributi anno precedente, sezione Situazione crediti INPS, avveniva erroneamente sia in LM che in RM (Sol. 70504).

DICHIARATIVI – IMMISSIONE REVISIONE QUADRI: Sia per il Modello 730 al rigo E41 che nel Modello RPF rigo RP41, nel caso in cui si inseriva una spesa di Ristrutturazione per anno dal 2018 in poi senza indicare il campo "Tipologia", il programma erroneamente non eseguiva l'abbattimento dei 96.000,00 (Sol. 70515).

DICHIARATIVI – MODELLO 730 – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI 730: In caso di simultanea presenza di redditi di pensione e altri redditi assimilati, il programma erroneamente calcolava e riportava nel quadro 730-3 campo 27 la detrazione dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (Sol. 70569).

DICHIARATIVI – MODELLO 730 – FAMILIARI A CARICO: In presenza di almeno un figlio nato nel corso dell'anno 2022 e successivamente al mese di febbraio, il calcolo delle detrazioni non avveniva in modo corretto. Il controllo telematico segnalava un valore errato sul campo 22 del modello 730-3 (Sol. 70517).

DICHIARATIVI – MODELLO 730 – IMMISSIONE REVISIONE – IMPORT TELEMATICO: L'import telematico del modello 730 cancellava i quadri A e B, nonostante nella fase dell'import il parametro 'Importare quadro A (Terreni) e quadro B (Fabbricati) non venisse flegato (Sol. 70553).

DICHIARATIVI – MODELLO 730 – GESTIONE MODELLO 730 – GESTIONE INVIO TELEMATICO 730: In presenza di un 730-3, sezione 'liquidazione imposte del dichiarante' e sezione 'liquidazione delle imposte del coniuge', con importi a zero, il programma non stampava e/o non scaricava telematicamente i codici regione e comune. Il problema appariva solo eseguendo una stampa o la generazione di un telematico massiva di più pratiche (Sol. 70526).

DICHIARATIVI - MODELLO 730 - VERSAMENTI IMMOBILI - LISTA TERRENI/FABBRICATI IMPOSTA IMMOBILI: In presenza di una dichiarazione 730 congiunta, la lista Fiscali > Dichiarativi > Modello 730 > Versamenti IMU > Lista terreni/fabbricati IMU/Imposta di scopo impostata come tipo di stampa 'versamenti', riportava come totale dell'imposta un valore errato per contribuente (Sol. 70577).

DICHIARATIVI - REDDITI PERSONE FISICHE - GESTIONE MODELLO RPF: In caso di Gestione Separata Inps, nel quadro RR non venivano riportati i righe RR7 Contributo a debito e RR8 Contributo a credito nonostante fossero compilati nel quadro 24 Gestione INPS. I tributi venivano comunque correttamente riportati in delega F24 (Sol. 70505).

DICHIARATIVI - REDDITI PERSONE FISICHE - QUADRO RT: Nel rigo RT105 (Quadro RT sezione VII) veniva erroneamente calcolata l'imposta applicando l'aliquota del 11% in luogo del 14%. Il campo era comunque forzabile (Sol. 70532).

DICHIARATIVI - REDDITI SOCIETÀ DI CAPITALI - IMMISSIONE REVISIONE - QUADRO RQ: Nel caso in cui nel quadro RS si compilava la Società di Comodo, al calcolo il programma compilava RQ. Se successivamente si impostava una Causa di esclusione il ricalcolo eliminava i dati nel RQ ma non eliminava i campi relativi agli acconti, riportando erroneamente in F24 il tributo 2018 Maggiorazione IRES (Sol. 70554).

DICHIARATIVI - REDDITI ENTI NON COMMERCIALI - MODELLO IMU ENC: In caso di immobili contrassegnati con il parametro "interesse storico artistico", quindi immobili che godono di una riduzione dell'IMU del 50%, il programma nel quadro C del modello IMU ENC riportava il valore al 100% e non il valore ridotto al 50%, non considerando le riduzioni per immobili di interesse storico - artistico. Stessa problematica si riscontrava in caso di immobile inagibile, che anch'esso gode della riduzione al 50% (Sol. 67002).

DICHIARATIVI - SITUAZIONE CREDITI/DEBITI - DELEGA F24: Nel caso in cui la delega F24 con il Diritto Camerale (tributo 3850) sia marcata definitiva, in delega separata o all'interno del saldo+primo acconto, al calcolo pratica veniva erroneamente segnalata una differenza di importi in merito al tributo 3850 e nel prospetto Situazione crediti/debiti [Alt+F7] veniva evidenziata una differenza negativa (Sol. 70539).

Servizi

RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI AZIENDALI: Se l'azienda è infrannuale con periodicità 01/03 - 28/02, durante la riorganizzazione archivi la procedura si bloccava sull'archivio dei ratei/risconti con l'errore non correggibile *"datnrg() data non valida (29/2/2023) Riferimenti: [mx20.exe riorg] pxlib11.c linea 2515"* (Sol. 70547).

VARIAZIONI - MAGAZZINO - CALCOLA TOTALI DOCUMENTI: La funzione contrassegnava erroneamente i documenti come VARIATI e questo influiva nella sincronizzazione documenti verso Passweb (Sol. 70565).

AD

CONTROLLO DI GESTIONE: Se si eseguiva un confronto fra i dati extra della revisione movimenti analitici e i dati della analisi riferita al controllo di gestione di AD, si rilevavano valori differenti per la stessa tipologia di dato analizzato (Sol. 70534).

Mexal-DB

La riorganizzazione degli archivi MYDB con trasferimento dati su MEXALDB, trasferisce sempre e solo l'anno corrente (Sol. 70544).

MDS-Sprix

SPRIX: Lavorazione da rilevare caratteri errati (Sol. 70502).